

CURRICOLO DELLE LINGUE COMUNITARIE

Citando da <https://www.invalsiopen.it/competenza-multilinguistica-comunicare-lingue-straniere/>,
“Lo studio delle lingue straniere costituisce uno dei punti fondamentali su cui si concentra l’interesse della Commissione Europea che, nell’incontro del 2017 *Rafforzare l’identità europea grazie all’istruzione e alla cultura*, ha posto l’attenzione sull’istruzione e sulla cultura. Essere cittadini europei vuol dire conservare la propria identità culturale, ma significa anche sapersi rapportare e integrarsi con le altre culture. In questo l’apprendimento delle lingue straniere rappresenta una priorità, perché il processo di integrazione europea non può prescindere dall’acquisizione di buone competenze linguistiche. Oggi però la conoscenza di una seconda lingua è una vera e propria sfida, in quanto **circa la metà dei cittadini comunitari parla e comprende soltanto la propria lingua madre**. L’obiettivo che l’Unione ha fissato per i vari Paesi membri è quello di migliorare l’apprendimento delle lingue: **entro il 2025, tutti i giovani europei che concludono un ciclo di studi secondari dovranno avere una buona conoscenza di due lingue oltre alla lingua madre** (o lingue madri)”.

In quest’ottica si inserisce il curricolo delle lingue comunitarie al liceo scientifico Marinelli.

LE LINGUE COMUNITARIE

Le lingue comunitarie insegnate al liceo Marinelli sono:

- A) La lingua inglese, obbligatoria per tutti gli studenti e le studentesse, come in tutte le scuole secondarie di secondo grado. Viene insegnata dalla classe prima, alla classe quinta, per tre ore alla settimana, come stabilito a livello ministeriale

- B) Una seconda lingua comunitaria, opzionale, a scelta tra il francese, lo spagnolo e il tedesco

Gli studenti e le studentesse del liceo scientifico Marinelli possono scegliere di apprendere una seconda lingua comunitaria, a scelta tra il francese lo spagnolo o il tedesco.

Fino all’anno 2010, quando la Riforma Gelmini ha eliminato nel liceo scientifico il percorso sperimentale bilingue, le seconde lingue costituivano materia curricolare a tutti gli effetti. In seguito, vista la forte richiesta del territorio, la scuola ha attivato un percorso alternativo extracurricolare. Dagli indirizzi del liceo ad opera del Dirigente scolastico emerge infatti la centralità dell’apprendimento delle lingue e del plurilinguismo nell’ottica dell’internazionalizzazione della scuola.

La seconda lingua viene insegnata nel biennio per 3 ore settimanali, in orario mattutino, in modalità extracurricolare. Per questi corsi viene chiesto un piccolo contributo economico alle famiglie.

Grazie alla legge 107 del 2015, che prevede l'insegnamento di una materia opzionale a partire dalla classe terza, gli studenti e le studentesse possono scegliere di continuare lo studio della seconda lingua anche nel triennio per due ore settimanali curricolari. Queste lezioni, non più a pagamento, vengono tenute di pomeriggio, due ore alla settimana in un unico pomeriggio, e sono finalizzate all'ottenimento della certificazione linguistica.

Le docenti di tedesco sono docenti titolari presso la scuola; i docenti di francese e di spagnolo, invece, vengono assunti come docenti esperti con regolare contratto.

Di seguito, si indicano

- A) Il curriculum della lingua inglese
- B) Il curriculum della seconda lingua comunitaria

CURRICOLO DELLA LINGUA INGLESE

Il Dipartimento di Lingue Straniere del Liceo Scientifico "G. Marinelli" recepisce, specie per il biennio, le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento fissati, citando dalle Indicazioni Nazionali, "lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento".

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

Nell'ambito delle competenze linguistico-comunicative, si fa esplicito riferimento alle descrizioni delle competenze, suddivise per livelli, contenute nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Classe 1[^]: A2 + per tutte 5 le abilità

Classe 2^: B1 per tutte le abilità

Classe 3^ e 4^: tra il B1 e il B2

Classe 5^: B2

Si allegano le tabelle di riferimento tratte dal CEFR (=Common European Framework of Reference)

Il Dipartimento comunque esplicita di seguito i contenuti grammaticali ritenuti irrinunciabili per ogni anno di corso:

CLASSE PRIMA	Present simple; present continuous; present continuous for future; imperatives, past simple; verb+ing/infinitive: like/want-would like; modals: can, must, have to; adjectives and possessive adjectives and pronouns; possessives -use of 's, s'; adverbial phrases of time, place and frequency -including word order; adverbs of frequency; articles (with countable and uncountable nouns); countables and uncountables, much/many; common phrasal verbs; prepositional phrases (place, time and movement); prepositions of time: on/in/at; questions; wh-questions;
CLASSE SECONDA	in aggiunta a quanto menzionato per la classe precedente: Past continuous; present perfect simple and continuous; will and going to for prediction; modals: must/can't deduction, might, may, will probably; should; phrasal verbs; present and past simple passive; adverbs; intensifiers "such as too, enough"; comparatives and superlatives; complex question tags; conditionals zero, 1 st and 2 nd ; connecting words expressing cause and effect, contrast etc.;
CLASSE TERZA	in aggiunta a quanto menzionato per le classi precedenti:

	Past perfect simple; 3rd conditionals; modals of deduction and speculation; reported speech; passives; phrasal verbs extended; relative clauses;
CLASSE QUARTA	in aggiunta a quanto menzionato per le classi precedenti: Past perfect continuous; future continuous; mixed modals: passives; phrasal verbs; wish; can't have, needn't have; should have, might have
CLASSE QUINTA	tutto quanto menzionato per le classi precedenti.

Forme di scrittura e contenuti letterari **comuni** scelti dal dipartimento per il triennio, oltre a quelli svolti in autonomia:

CLASSE	WRITING	LETTERATURA
TERZA	The Formal and Informal Letter; The Review; the Report	The Canterbury Tales
QUARTA	The Essay; the Article e/o job application+ CV	Il Teatro elisabettiano e un'opera di Shakespeare; the Rise of the Novel
QUINTA	Paragraph argomentativo di letteratura e civiltà	Autori e correnti tra il XIX e il XXI secolo

Si precisa che durante il quarto anno gli studenti possono scegliere di ottenere la certificazione linguistica B2. L'attività in classe tiene quindi anche conto delle caratteristiche dei "papers" di questa tipologia d'esame, nella consapevolezza che tali papers comunque sono calibrati sulla verifica dello sviluppo delle competenze in tutti gli ambiti della lingua (reading, writing, listening, speaking, use of English)

LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE OLTRE ALLA LINGUA

Il Consiglio europeo ha inserito la comunicazione nelle lingue straniere –o competenza multilinguistica – tra le competenze chiave. Questo perché comunicare efficacemente con chi parla un idioma differente dal nostro ci consente di allargare i nostri orizzonti e apprezzare differenti culture.

Il Dipartimento fa proprio quanto indicato nel sito Invalsiopen, sito ufficiale area prove nazionali:

“L’Unione europea è composta da diverse comunità e gruppi linguistici. Per realizzare un’unione effettiva è fondamentale potersi capire e al tempo stesso mantenere la propria identità. Imparare altre lingue ci incoraggia ad aprirci agli altri e a comprendere altre culture, una condizione essenziale per essere cittadini attivi dell’Europa e del mondo. Per questo nelle *competenze chiave* è stata inserita la **competenza nel comunicare nelle lingue straniere**. (...) La **competenza multilinguistica** definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima questa competenza condivide le abilità principali con la *competenza alfabetica funzionale*: si basa infatti sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Inoltre le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e **competenze interculturali**. È necessaria inoltre la capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. La competenza multilinguistica può comprendere il mantenimento e l’ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre o l’acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese. (...) La comunicazione nelle lingue straniere richiede la **conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale** di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Ma gli idiomi non sono disconnessi da coloro che li adoperano, è necessaria quindi la conoscenza delle convenzioni sociali, dell’aspetto culturale e dei diversi linguaggi.

Le **abilità essenziali** per questa competenza consistono nella capacità di:

- comprendere messaggi orali
- iniziare, sostenere e concludere conversazioni
- leggere, comprendere e redigere testi

Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti linguistici in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale.

Un atteggiamento positivo comporta l’apprezzamento della diversità culturale, nonché l’interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale”

<https://www.invalsiopen.it/competenza-multilinguistica-comunicare-lingue-straniere/>

LE LINGUE COME STRUMENTO VEICOLARE AL MARINELLI

La lingua inglese e le lingue comunitarie in generale hanno la funzione di facilitare l'apertura ai diversi campi del sapere, integrando le varie aree disciplinari dell'offerta formativa, e perché no, aiutando il superamento della tradizionale contrapposizione fra le due culture umanistica e scientifica. La formazione che il Liceo Scientifico "G. Marinelli" offre agli studenti è globale dato che cura sia la preparazione contenutistica degli alunni sia la preparazione culturale. Pertanto i percorsi formativi sono stati impostati sullo sviluppo della curiosità, della capacità di interrogarsi sul mondo, sulla creazione dell'autonomia di pensiero e la ricerca di senso, tutte caratteristiche importanti per ogni persona attiva nella società.

Infatti, nell'acquisizione dei vari metodi di studio e nella formazione delle abilità logiche, le abilità linguistiche si collegano attraverso gli strumenti di analisi, interpretazione e giudizio, a tutte le altre discipline. In questa ottica, la lingua inglese diventa "ponte" che mette in relazione i diversi docenti e i diversi programmi di tutte le materie, offrendo agli studenti una visione comparata e convergente, nell'ottica strategica e qualificante della multidisciplinarietà.

Va ricordato che in questo contesto, pur non direttamente gestito dal docente di inglese, si inserisce anche l'apprendimento CLIL (Content and Language Integrated Learning), reso obbligatorio nelle quinte dal ministero. La lingua inglese viene utilizzata da docenti non di lingua straniera come strumento veicolare nelle lezioni.

LE LINGUE E L'EDUCAZIONE CIVICA AL MARINELLI

Il curriculum di inglese e delle lingue comunitarie si intreccia con ambiti e competenze multidisciplinari, a partire dall'educazione civica.

L'utilizzo delle diverse lingue straniere favorisce un approccio trasversale a quasi tutte le discipline curriculari permettendo di approfondire diversi aspetti specifici o quelli a carattere globale, come le tematiche legate ai principali ambiti previsti dal curriculum dell'Educazione civica dell'istituto: Cittadinanza e Costituzione; Tutela, rispetto e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale; Educazione ambientale; Educazione alla salute e al benessere; Educazione alla cittadinanza digitale.

La lingua straniera verrà utilizzata per affrontare le tematiche legate ai 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU e alle tematiche legate al rispetto dei Diritti Umani. Grazie all'utilizzo dei principali siti e canali di informazione ufficiali si affronteranno i temi più attuali che riguardano le diverse aree del mondo, offrendo agli allievi l'opportunità di sviluppare una riflessione critica non solo collegata alla realtà locale/nazionale in cui vivono, ma anche alle diverse problematiche riscontrate nel mondo a livello globale.

LE LINGUE E LE TECNOLOGIE AL MARINELLI

La competenza digitale è un'altra competenza fondamentale nella scuola del presente e del futuro.

Seguendo le direttive del Consiglio d'Europa che sottolinea come le competenze plurilinguistiche e le nuove tecnologie siano due componenti imprescindibili e strettamente interconnesse della literacy necessaria per vivere in questa società globale e accedere ai saperi, il Dipartimento di Lingue Straniere integra nella pratica didattica l'utilizzo di **metodologie didattiche innovative anche attraverso l'ausilio di tecnologie digitali**.

Oltre ad adottare, come previsto dalla normativa, materiali di tipo misto che affiancano al testo cartaceo libri liquidi dotati di app per la lettura e di strumenti interattivi quali link a video e ad attività appositamente create, soprattutto a partire dal periodo della pandemia è ormai entrato nella pratica comune l'uso delle **digital board** e di **piattaforme come Google Workspace for Education** con tutte le applicazioni utili che forniscono. Si cerca di promuovere uno studio delle lingue attraente, dinamico e coinvolgente, attivo e laboratoriale che riesca a far fronte ai diversi stili di apprendimento degli studenti anche attraverso **app di game-based learning**, tra tutte citiamo **Kahoot, Quizizz, Mentimeter, Prezi, Blabberize e CoSpaces** che permettono la creazione di quiz e sfide per la classe, sondaggi, presentazioni, ambienti virtuali e altre attività simili a giochi.

Il dipartimento ha inoltre iniziato la sperimentazione delle **potenzialità dell'Intelligenza Artificiale (IA) generativa** integrandola anche nella pratica didattica delle lingue straniere.

Tutti questi strumenti rendono possibile un apprendimento attivo che si sviluppi attraverso metodologie miste di **blended learning**, che propongono la combinazione di tre tipologie di apprendimento: il *mobile learning* (apprendimento tramite dispositivi mobili, quali smartphone e tablet), l'*online learning* (l'apprendimento tramite l'utilizzo degli strumenti del Web) e il *classroom learning* (apprendimento in classe), sviluppando anche un atteggiamento critico nei confronti delle nuove fonti di sapere.

CURRICOLO SECONDE LINGUE

CURRICOLO DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO

PRIMO BIENNIO

La quasi totalità degli allievi che sceglie la lingua tedesca nel biennio l'ha già studiata per tre anni presso la scuola secondaria di primo grado, i livelli in entrata sono tuttavia molto disomogenei.

Sulla base di indagini svolte nelle classi prime, si rileva che la materia opzionale Tedesco viene scelta per i seguenti motivi:

- proseguire lo studio della lingua già cominciato
- interesse per la lingua e la cultura dei loro „vicini di casa“.
- sfruttare appieno le opportunità di internazionalizzazione nel percorso universitario e professionale (programmi di scambio, borse di studio e accesso a università di alta qualità in Germania, Austria e Svizzera).
- avere maggiori possibilità di scelta per il proprio futuro di studio o lavorativo

Da queste indagini si evince che la scelta del bilinguismo al biennio deriva da una forte motivazione: la quasi totalità degli allievi sceglie infatti spontaneamente di proseguire nello studio del tedesco e più del 50% degli iscritti intende poi proseguire anche nel triennio per raggiungere un più alto livello di padronanza linguistica, spendibile sia in ambito universitario che lavorativo.

Il curriculum di Tedesco prevede:

- di partire dal livello “principiante assoluto”, velocizzando o rallentando la fase di ripasso e consolidamento a seconda dell'effettiva preparazione della classe in generale.
- di puntare principalmente sull'acquisizione delle competenze ai fini della certificazione esterna, inserendo tuttavia anche argomenti/tematiche di carattere storico-culturale selezionati in base alla programmazione del Consiglio di Classe.
- di preparare gli allievi del secondo biennio agli esami di certificazione esterna di livello B1

Nell'ambito dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria “Tedesco” vengono organizzati anche scambi e/o stage linguistici e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

OBIETTIVI

L'approccio metodologico utilizzato è di tipo comunicativo, in cui la comunicazione è l'obiettivo principale nell'apprendimento della lingua. Gli studenti vengono incoraggiati ad essere attivi nel processo di apprendimento e ad utilizzare la lingua in situazioni reali e autentiche, attraverso attività didattiche diversificate quali lavori in coppia e in piccolo gruppo, giochi didattici e role play, che prevedono l'integrazione delle diverse competenze linguistiche (ascolto, lettura, scrittura, parlato).

L'uso di strumenti e applicazioni digitali è parte integrante della didattica. Computer, internet e software educativi arricchiscono l'esperienza di apprendimento, offrendo risorse multimediali, esercizi interattivi e opportunità di pratica autonoma.

Con riferimento al Quadro comune Europeo per le lingue (QCER), si raggiungono i seguenti obiettivi:

1° BIENNIO: LIVELLO ELEMENTARE

classe 1° Livello A1

Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare sé stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

classe 2° Livello A2

Si comunica in attività semplici e di abitudine, anche riferite al passato, che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Si sa descrivere in termini semplici aspetti della propria vita, dell'ambiente circostante; si sa esprimere bisogni immediati e motivare le proprie scelte in modo semplice.

Più dettagliatamente, nel primo biennio:

conoscenze	competenze
<p>Costruzione della frase: struttura della frase enunciativa, interrogativa e negativa Frase subordinate causali, oggettive, temporali, infinitive, interrogative indirette.</p> <p>Verbi ausiliari, deboli, forti, modali, separabili, non separabili, riflessivi, posizionali coniugazione dell'indicativo: presente, futuro preterito passato prossimo coniugazione dell'imperativo</p> <p>casi: nominativo, accusativo e dativo articoli determinativi e indeterminativi nei tre casi aggettivi possessivi nei tre casi aggettivi dimostrativi nei tre casi pronomi personali nei tre casi pronomi riflessivi all'accusativo</p> <p>preposizioni con accusativo preposizioni con dativo preposizioni con dativo e accusativo</p> <p>superlativo e comparativo</p>	<p>Padroneggiare la pronuncia e l'intonazione Salutare, presentarsi, fare la conoscenza di un coetaneo o di un adulto. Descrivere se stessi, gli amici, la propria famiglia, gli animali domestici. Parlare di hobby e tempo libero. Descrivere la propria giornata. Parlare di scuola, orari, materie, materiale scolastico. Presentare e motivare in modo semplice le proprie scelte. Fare proposte e programmi. Parlare di esperienze anche al passato. Descrivere ambienti. Orientarsi nello spazio. Chiedere e dare informazioni. Descrivere aspetto fisico, caratteri e comportamenti. Descrivere fatti biografici. Tempo atmosferico.</p>

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Con riferimento al Quadro comune Europeo per le lingue (QCER), si raggiungono i seguenti obiettivi:

SECONDO BIENNIO: LIVELLO INTERMEDIO

classe 3° Livello A2+/B1

classe 4° Livello B1

Si comprendono i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Ci si sa muovere con sufficiente disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel Paese di cui parla la lingua. Si è in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. Si è in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

classe 5° Livello B1+ rafforzamento e passaggio verso il livello intermedio superiore B2

Si comprendono le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti. Si è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Si sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Più dettagliatamente, nel secondo biennio:

conoscenze	competenze
Frasi subordinate, finali, temporali (approfondimento e sviluppo), concessive, comparative, ipotetiche genitivo preposizioni con il genitivo sostantivi maschili deboli declinazione dell'aggettivo superlativo e comparativo in funzione attributiva principali verbi con preposizione congiuntivo 2 passivo	Esprimere dubbio e insicurezza Parlare dei propri sogni e interessi Parlare di problemi e tendenze nel mondo giovanile Esprimere critica e rimpianto Descrivere rapporti interpersonali Saper produrre testi orali e scritti anche su temi di attualità. Sintetizzare e riferire argomentando Essere in grado di gestire con una certa sicurezza situazioni di vita in un paese di lingua tedesca

quinto anno

conoscenze	competenze
consolidamento delle conoscenze acquisite nei primi due bienni Espressioni sostitutive del passivo traduzione del gerundio italiano Congiunzioni zwar.....aber – weder....noch – sowohl.....als auch – nicht nur.....sondern auch Frasi relative con pronomi correlativi	Comprensione di brevi testi giornalistici, di attualità e di informazione. Approfondimenti di carattere storico e sociale: (es: dittatura nazista e comunista, la DDR e il muro di Berlino approfondimenti di argomenti di attualità: (es: sostenibilità, riscaldamento globale, inquinamento, immigrazione, integrazione, discriminazione)

CURRICOLO DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO

Il CURRICOLO di Spagnolo, nella sua globalità, prevede:

- di iniziare dal livello di principiante assoluto pur in presenza di allievi con qualche conoscenza
- di puntare principalmente su un apprendimento linguistico che sia finalizzato al conseguimento delle certificazioni DELE;
- di integrare fin dal primo anno di corso le lezioni di lingua con elementi di civiltà e geografia utilizzando altresì materiale didattico accuratamente selezionato attingendo eventualmente anche a fonti diverse dal libro di testo.

Nell'ambito dello studio della seconda lingua comunitaria, e' possibile organizzare scambi, stage linguistici e attività di ASL.

OBIETTIVI

Dal punto di vista metodologico le lezioni verranno svolte attivando strategie diversificate e innovative fra quelle offerte dalla didattica delle lingue straniere e dal plurilinguismo.

PRIMO BIENNIO : LIVELLO ELEMENTARE

classe 1° Livello A1+ Base DESTREZAS

Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari dirette a soddisfare semplici bisogni inerenti la vita quotidiana:

- Si e' in grado di presentare se stessi e altre persone;
- Si e' in grado di fare domande e rispondere su fatti personali, come luogo in cui si abita;
- Si e' in grado di descrivere persone , oggetti e luoghi;
- Si e' in grado di sostenere conversazioni semplici;
- Si e' in grado di parlare del tempo libero.

classe 2° Livello A2 Elementare DESTREZAS

Si comunica in contesti di routine quotidiana e familiare usando anche i tempi passati:

- Si e' in grado di descrivere la propria giornata e quella di altri;
- Si e' in grado di esprimere un bisogno e dare motivazioni riguardo a esso;
- Si e' in grado di chiedere e dare informazioni;

- Si e' in grado di parlare di quantita';
- Si e' in grado di descrivere il tempo atmosferico;
- Si e' in grado di raccontare fatti accaduti nel passato;

ESPONENTI GRAMMATICALI DEL PRIMO BIENNIO

- Alfabeto e suoni nuovi;
- Accento e punteggiatura;
- Articoli;
- Generi di sostantivi e aggettivi;
- Numeri;
- Aggettivi e Pronomi Dimostrativi ;
- Possessivi;
- Pronomi personali e riflessivi;
- Presente Indicativo e Gerundio;
- Muy e Mucho;
- Aggettivi e pronomi indefiniti;
- Avverbi di frequenza e di modo;
- Preposizioni;
- Comparativi e Superlativi;
- Preterito Perfecto, Imperfecto e indefinido.

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

SECONDO BIENNIO : LIVELLO INTERMEDIO

classe 3° livello B1 DESTREZAS

Si comunica in contesti non solo familiari e si comprendono particolari in molte situazioni che riguardano la scuola, il tempo libero e altro

- Si e' in grado di descrivere programmi
- Si e' in grado di parlare di viaggi e dare informazioni su di essi
- Si e' in grado di produrre testi corretti su argomenti personali
- Si e' in grado di parlare di sogni, speranze e ambizioni
- Si e' in grado di esprimere opinioni e motivarne le ragioni

classe 4° livello B1- B2

Oltre a approfondire lo studio della lingua dal libro di testo, si affronteranno le linee generali delle correnti letterarie piu' importanti . Cenni su Cervantes e il Don Chisciotte

classe 5° livello B2 - C1

Si riesce a comunicare con scioltezza su numerosi argomenti.

Si studiano le linee generali delle correnti letterarie spagnole dei secoli XVIII, XIX, XX

-Si e' in grado di comprendere le idee generali di testi complessi, anche letterari

-Si e' in grado di interagire con persone di lingua spagnola senza difficoltà

-Si e' in grado di spiegare intenzioni e punti di vista

-Si e' in grado di esporre i pro e i contro di varie opzioni

ESPONENTI GRAMMATICALI DEL SECONDO BIENNIO

-Forma Impersonale

-Trapassato Prossimo

-Trapassato Remoto

-Il Futuro

-L' Imperativo

-Il Passivo

-Il Condizionale

-I Congiuntivi

-Discorso indiretto

ESPONENTI GRAMMATICALI DEL QUINTO ANNO

-Periodi Ipotetici

-Le Frasi Subordinate, Causali, Finali, Temporali

CURRICOLO DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

Il curriculum di Francese, nella sua globalità, prevede:

- Di ripartire dal livello "principiante assoluto", velocizzando o rallentando la fase di ripasso e consolidamento a seconda dell'effettiva preparazione della classe in generale. La

scelta di effettuare un test d'ingresso agli allievi di prima è a discrezione dell'insegnante.

- Di puntare principalmente sull'apprendimento linguistico ai fini della certificazione esterna, ma di ampliare anche il curricolo con argomenti/tematiche di carattere storico/letterario/culturale selezionati in base alla programmazione del Consiglio di Classe.

- Di integrare le lezioni di lingua con lezioni di civiltà e geografia fin dal primo anno di corso, utilizzando materiale autentico attentamente selezionato.

- Di preparare gli allievi del secondo biennio agli esami di certificazione esterna di livello B1 e B2/C1 per gli allievi migliori.

Nell'ambito dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria è possibile l'organizzazione di scambi/stage linguistici

Obiettivi

1° BIENNIO: LIVELLO ELEMENTARE/PRE INTERMEDIO

classe 1° Livello A2

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

classe 2° Livello B1

È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Più dettagliatamente:

Primo biennio:

<p>conoscenze</p> <p>Pronomi personali soggetto</p> <p>Articoli determinativi ed indeterminativi</p> <p>Plurale di nomi e aggettivi</p> <p>Aggettivi numerali ordinali</p> <p>Forme interrogative</p> <p>Femminile di nomi e aggettivi</p> <p>Aggettivi di nazionalità</p> <p>Avverbi interrogativi</p> <p>Preposizioni di luogo</p> <p>Quel</p> <p>Aggettivi possessivi</p> <p>Verbi in -er</p> <p>Gallicismi</p>	<p>competenze</p> <p>Padroneggiare la pronuncia e l'intonazione</p> <p>Salutare, presentarsi, fare la conoscenza di un coetaneo o di un adulto.</p> <p>Descrivere se stessi, gli amici, la propria famiglia, gli animali domestici.</p> <p>Parlare di hobby e tempo libero.</p> <p>Descrivere la propria giornata.</p> <p>Parlare di scuola, orari, materie, professori, materiale scolastico.</p> <p>Presentare e motivare in modo semplice le proprie scelte.</p> <p>Fare proposte, ipotesi e programmi.</p> <p>Parlare di esperienze anche al passato.</p>
--	---

<p> Frase negativa Preposizioni articolate Avverbi di maniera On Il y a Aggettivi dimostrativi Verbi del 2° gruppo Moi aussi/moi non plus Forma interro-negativa Forma impersonale Imperativo Pronomi personali complemento Articolo partitivo “En” e “y” Aggettivi indefiniti Passato prossimo Pronomi relativi “qui”, “que”, “dont”, “où” Comparativi Imperfetto Futuro Condizionale presente e passato Pronomi possessivi Forma passiva Superlativo Trapassato prossimo </p>	<p> Descrivere ambienti. Orientarsi nello spazio. Chiedere e dare informazioni. Descrivere aspetto fisico, caratteri e comportamenti. Descrivere fatti biografici. Descrivere una città Chiedere e dare indicazioni stradali Tempo atmosferico. Fare acquisti, ordinare al ristorante Parlare di vacanze e progetti Informarsi sull’attualità, dare e sollecitare un’opinione </p>
---	--

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

SECONDO BIENNIO: LIVELLO INTERMEDIO/AVANZATO

classe 3° e classe 4° Livello B1 /B2

È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l’interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un’ampia gamma di argomenti e esprimere un’opinione su un argomento d’attualità, esponendo i pro e i contro delle Livello diverse opzioni.

classe 5° Livello B2/C1

È in grado di comprendere un’ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

Più dettagliatamente:

Secondo biennio:

Conoscenze Ripasso delle forme già incontrate Il congiuntivo presente e passato Le subordinate La forma ipotetica Il futuro anteriore Il passato remoto	Competenze Esprimere un'opinione, una critica, certezza, necessità. Descrivere un fenomeno della società Esprimere sentimenti Moderare la propria opinione Fare ipotesi o supposizioni Esprimere accordo/disaccordo Parlare di lavoro Parlare di viaggi
---	---

Quinto anno

Conoscenze Ripresa delle strutture della lingua già incontrate	Competenze Approfondimento e ampliamento delle competenze finora acquisite. Comprensione di testi giornalistici, di attualità, letterari e di divulgazione scientifica. Contestualizzazione di situazioni e argomenti In particolare, si approfondiscono le competenze di produzione scritta (testo argomentativo, articolo, lettera formale) ed orale (monologo, dibattito)
---	--

Durante il secondo biennio ed il quinto anno, lo sviluppo delle competenze linguistiche verrà calato in contesti non solo culturali ma anche letterari, con un'attenzione alle correnti ed agli autori più significativi della letteratura francese.

Attività didattiche formali e non formali

Il Dipartimento di Lingue Comunitarie promuove e stimola i processi anche informali che favoriscono opportunità di acquisizione linguistica (letture, film, scambi...). Le attività in lingua svolte al di fuori dell'orario di lezione ricadono nella categoria di "apprendimenti non formali" e come tali vengono considerati parte integrante dell'attività didattica. In alcuni casi possono essere oggetto di verifica scritta e / o orale, come specificato nella scheda delle attività proposte dal Dipartimento e approvate dai singoli Consigli di Classe.